

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
Investire nella scuola per il futuro



## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**SAN BIAGIO di CALLALTA (TV) - SCUOLE INFANZIA PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO**

COMUNI: SAN BIAGIO DI CALLALTA (TV) – ZENSON DI PIAVE (TV)

Tel. 0422/895335 E-Mail [TVIC832007@istruzione.it](mailto:TVIC832007@istruzione.it) [TVIC832007@pec.istruzione.it](mailto:TVIC832007@pec.istruzione.it) sito internet: [www.icsanbiagio.edu.it](http://www.icsanbiagio.edu.it) Fax 0422/797139  
Via II Giugno, 43 CAP 31048 C.F. 80019120262 AMBITO TERRITORIALE N°15 TREVISO SUD COD. MIN. TVIC832007

Agli Atti  
All'Albo on line  
All'Amministrazione Trasparente  
Alla SEZ. Scuola Futura del sito WEB  
[www.icsanbiagio.edu.it](http://www.icsanbiagio.edu.it)

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" – PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

**Codice progetto:** M4C1I3.2-2022-961-P-19253

**CUP:** E74D22004370006

**CIG:** 9968324930

**Indizione procedura Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri

e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 31/03/2023, nr. 36 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

**VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

**VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;

**VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

**VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

**VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;

**VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del «Piano Scuola 4.0» in attuazione della linea di investimento 3.2 «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori» nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano «Scuola 4.0» di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori» del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;7

**VISTO** l'accordo di concessione prot. n. 41721 del 17/03/2023, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-19253 per un importo pari a € 175.113,32;

**VISTO** il Programma annuale E.F. 2023 approvato con n. 3 del 24/01/2023;

**VISTO** la delibera del Collegio dei Docenti di partecipazione al progetto n. 5 del 30/03/2023

**VISTO** la delibera del Consiglio di Istituto di partecipazione al progetto n. 5 del 30/03/2023

**VISTO** il decreto prot. n. 1446 del 23/03/2023 ;di assunzione in bilancio del finanziamento con la quale viene integralmente iscritto nel programma annuale 2023 il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario, in applicazione dell'art. 34/e del Regolamento CE n.1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21.06.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

**TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**DATO ATTO** di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTA** la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi

attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia idonee a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza delle caratteristiche essenziali, come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico nr. 4122 del 13/09/2022.

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura [oppure, nell'ipotesi di Accordo Quadro e/o di Bando Istitutivo nell'ambito dello SDAPA esistente, ma mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica] che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto, in quanto [indicare le ragioni per cui le iniziative Consip non risultano idonee a soddisfare i fabbisogni dell'Istituto];

**DATO ATTO** che il Dirigente Scolastico ha adottato apposito provvedimento con il quale ha dato atto che, nell'ambito degli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A., non si rivengono beni o servizi disponibili e che il suddetto provvedimento è stato comunicato all'A.N.AC. e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

**VISTO** l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che il Prof. Samuele DE BETTIN, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.Lgs 36/2023;

**VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a definire l'interesse che si intende soddisfare con l'affidamento in oggetto, ad es. garantire continuità delle prestazioni];

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € [...], IVA esclusa (€ [...], IVA inclusa) [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 139.000,00, IVA esclusa];

**TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e che tale verifiche si svolgeranno secondo quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

**DATO ATTO** dell'inserimento dell'acquisto nel piano triennale acquisti e servizi articolo 37, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo nr. 36/2023, deliberato oppure da deliberare da parte del C.d.I. pubblicato sul sito del M.I.T.;

**TENUTO CONTO** che la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva art. 53, 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023 sotto forma di cauzione costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria,

a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, a mezzo bonifico bancario per un importo pari al 5% dell'affidamento o, in alternativa, tramite polizza fideiussoria;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18 e 55 del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still ed entro 30 giorni deve essere stipulato il contratto;

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 123.090,65, IVA esclusa (pari a € 150.090,65 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno indire una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"), da esperire telematicamente sulla piattaforma Acquisti in Rete MEPA (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione) per la categoria merceologica Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio mediante Trattativa Diretta per l'acquisizione delle forniture informatiche al fine di assicurare una fornitura affidabile, sicura e alle migliori condizioni di mercato;

**CONSIDERATO** che, per acquisire la fornitura per la realizzazione del progetto in parola, sarà avviata una indagine di mercato;

**VISTO** l'art. 60 del DLgs 36/2023 "revisione dei prezzi", il contratto dovrà esplicitamente far riferimento a tale possibilità in capo ai soggetti firmatari e sarà attivato al verificarsi di una variazione del costo superiore al 5% con il riconoscimento in favore dell'appaltatore dell'80% del maggior costo sopportato;

**VISTO** l'art. 225 comma 8) del DLgs 36/2023 ... *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;*

**VISTA** la necessità di acquistare beni utili alla realizzazione del progetto in oggetto come da capitolato tecnico allegato alla presente

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto**

Di avviare un' indagine conoscitiva di mercato dei beni come da capitolato tecnico allegato alla presente. Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nel capitolato tecnico allegato alla presente determina di avvio procedimento. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E. digitale versione PNRR;



- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. Fac simile autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. Fac simile Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- f. Dichiarazione relativa al possesso delle certificazioni richieste in merito al rispetto del principio DNSH; Check list (nr. 3 o nr. 6);
- g. Dichiarazione situazione occupazionale ai sensi dell'art. 47 del DL 77/2021
- h. autodichiarazione legale rappresentante ed eventuale iscrizione al R.A.E.E.

## **Art. 2 Requisiti**

La procedura consiste in un affidamento diretto, per importo inferiore ai 140.000 euro, *dell'art. 14 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023* (c.d. "Codice appalti") da esperire telematicamente sulla piattaforma Acquisti in Rete MEPA (Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione) per la categoria merceologica Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio mediante Trattativa Diretta, interpellando più operatori economici con aggiudicazione telematica.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori a pena di esclusione automatica previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023; nonché saranno attenzionati, a discrezione del RUP, eventuali illeciti professionali previsti dall'art. 98 del D.Lgs 36/2023.

I requisiti su indicati devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

## **Art. 3 importo**

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 123.025,13 (centoventitremilaventicinque/13), oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento delle prestazioni di cui trattasi fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'appaltatore espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del contratto.

## **Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzato/a entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto o dall'ordine con l'aggiudicatario.

## **Art. 5 disposizioni finali**

L'Istituzione scolastica si riserva il diritto di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato. L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare seguito alla procedura stessa con l'affidamento della fornitura. In ogni caso, in capo agli operatori economici che risponderanno alla presente indagine, non maturerà alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della proposta.

## **Art. 6 informativa ai sensi del GDPR 679/2016 E DEL D.LGS. 196/03**

I dati personali, che entreranno in possesso dell'Istituto a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR). Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico prof. Samuele DE BETTIN e il Responsabile della Protezione dei Dati è la Dott.ssa Monica LOIACONO.

## **Art. 7 Responsabile del Progetto**

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 31 marzo 2023, nr. 36 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n.

241, viene nominato Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico, Prof. Samuele DE BETTIN.

**Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato**

Il presente atto è pubblicato, in data odierna, sul sito <https://icsanbiagio.edu.it/> all'albo pretorio e nella sezione amministrazione trasparente e nella sezione "Progetti PNRR" del sito stesso.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Samuele DE BETTIN